

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot n 54528/ 5282

Certificato di destinazione urbanistica n. 548/CDU/2003
(Art.18 Legge 28 febbraio 1985, n°47)



Vista la domanda presentata il 12/12/2003 da DELL'AMICO PIETRINO, nato a CARRARA, il 20/09/1955, residente in VIA CIPRESSI 13 54033 CARRARA (C F DLLPRN55P20B832G) con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art 18 della Legge 28 2 85 n°47, relativo al terreno in localita Bergiola distinto in Catasto al fg 57, mappale/1 758-759-761-995-997-998-1000-760-1001-996-1017, evidenziato in colore rosso nell'allegata planimetria consegnata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

SI CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune, riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto, sono le seguenti

Per effetto del Piano Strutturale approvato con Decreto del Presidente della G.R.T. del 12/05/97 n°82 pubblicazione B.U.R.T. del 28/05/97 n°21 e successive varianti.

- Destinazione del suolo - Sub Sistema dell'Alta Collina 3A (Tit III Art 10 delle NA) tutti i mappali

Per effetto del Regolamento Urbanistico approvato con atto di Consiglio Comunale n°64 del 08/04/98 e successive varianti

- Destinazione del suolo - Area Extraurbana (Tit IV Art 19 delle NTA) tutti i mappali

Per effetto della variante adottata con Atto di C.C. n° 64 del 04/07/2003 ///

- Invarianti (Tav. 14-19 P.S.): ///

- Vincoli. - Vincolo Idrogeologico L. N. 3267 del 30 12 1923 tutti i mappali

- Altri Condizionamenti. ///

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata

Carrara 15/12/2003

IL FUNZIONARIO
Arch. Nicoletta Migliorini

Istr. Tec. Storti Geom. Marco

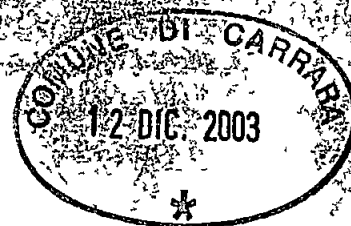
Il sottoscritto DELL'AMICO PIETRINO nato a CARRARA il 20/09/1955 C.F. DLLPRN55P20B832G, residente in VIA CIPRESSI 13 54033 CARRARA nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici

Carrara _____

(firma per esteso)

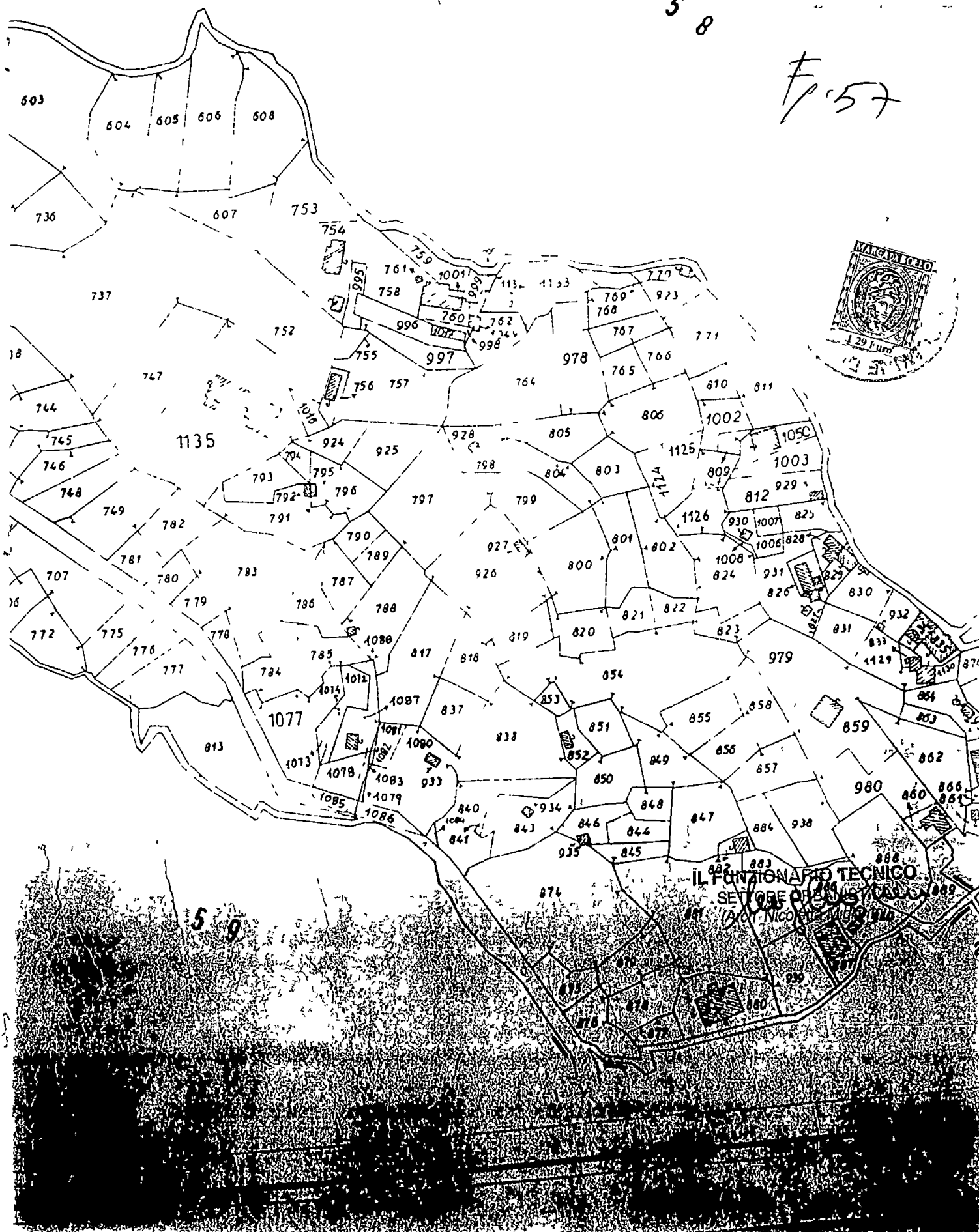
a) Proprietario condividendo

b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq _____ individuata al Catasto al fg _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e riconpresa nell'area di cui al presente certificato



5 8

F. 57



IL FUNZIONARIO TECNICO
SETTORE PRELIMINARE
(Dott. NICOLO' MARIANI)

5 9

COMUNE DI CARRARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(capo III sezione V DPR 445/2000)

Il sottoscritto **DELL'AMICO PIETRINO** nato a Carrara il 20 09 1955 residente in Bergiola
Foscalina via Dei Cipressi n 13

DICHIARA

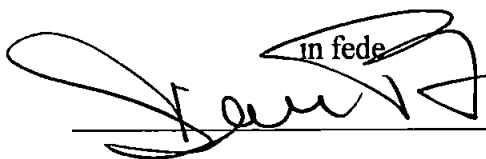
sotto alla sua personale responsabilità, consapevole delle conseguenze e responsabilità civili e penali
causate da dichiarazioni false o mendaci quanto segue

- di essere proprietario* della porzione di fabbricato ad uso abitazione posto in Bergiola
Foscalina via Antica Bergiola 10 e relativo terreno di pertinenza distinto al N C E U al
foglio 57 mappale 760 il fabbricato e mappali 758 759 761 995 998 il terreno di pertinenza,
- il fabbricato di cui sopra, nella sua attuale consistenza, risulta essere stato edificato in data
anteriore all'anno 1967 e non ha subito modifiche e che lo stesso è sempre stato adibito alla
civile abitazione essendo dotato di tutti gli impianti (idrico, elettrico, idraulico),

* ~~CON~~ PROPRIETARIO

SI ALLEGA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'

Carrara 28 marzo 2004

 in fede

*La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in quanto atto di
notorietà contenuto in istanza rivolta alla pubblica amministrazione e pertanto non soggetta ad
autentica. In caso di uso diverso l'atto è nullo.*

1. Cognome **DELL'AMICO**
 2. Nome **F. FERRINO**
 3. Data e luogo di nascita **20/05/1955**
CARRARA (MS)
 4. Residenza **CARRARA**
via BRUGIANNA 12

FIRMA DEL TITOLARE



Il Funzionario della Motorizzazione Civile

MS
UA Prov di

5. Rilasc dal Prefetto di **MASSA CARRARA**
 6. il **3 - MAG 1994**
 7. Valevole fino al **4-2-1994**
Potente N. MS2084107R
BNN1
PREFETTO



CAMBAMENTO DI RESIDENZA

CARRARA
VIA DEI CIPRESSI 2

Data
 Firma

Data
 Firma

102MS164514)
05117015CE MS2006219

di 2.000 cc
1.50 L

(5) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA

A Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali

B MS2084107R 25/02/84
 Motoveicoli di peso a vuoto sup a 4 q li, autovetture, autoveicoli per trasp. promiscuo, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q li (1) (2) (3)

C Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q li trattori stradali (1)

D Autobus (1)

E Autoveicoli di ctg. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di ctg., autosnodati (solo per ctg. C e D)

F Veicoli di cui al D.M. 8-1-1975 e succ. mod. indicati a pag. 3

Vedere note a pag. 6



prot. n. 13569

COMUNE DI CARRARA

prot n° 486 /SA
Carrara 13/04/04

Oggetto R D 3267/23 e LRT 39/00 e succ mod – Vincolo idrogeologico – Istanza presentata dal sig Dell'Amico Pietrino per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di "ampliamento e ristrutturazione edificio loc Bergiola" sui terreni siti nel Comune di Carrara contraddistinti nel N C E U al Fg 57 - Mapp 758,759,995 e 760 (urb)

Sig Dell'Amico Pietrino
V dei Cipressi n° 13
Bergiola Carrara (MS)

e p c al Coe Provinciale del C F S
Via Democrazia n° 19
MASSA

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30/12/1923, n 3267 e relativo regolamento,
VISTA la L R T 21 Marzo 2000 n 39 e successive modifiche ed integrazioni,
PRESO ATTO del Regolamento di attuazione approvato con D P G R T del 8 Agosto 2003, n 48/R,
VISTA la domanda assunta a protocollo n 726/SA del 09/04/04, presentata dal sig Dell'Amico Pietrino, per autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico all'esecuzione dei lavori di "ampliamento e ristrutturazione edificio in Comune di Carrara Loc Bergiola" sui terreni siti nel Comune di Carrara, contraddistinti nel N C E U al Fg 57 - Mapp 758, 759, 995 e 760 (urb) ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,
PRESO ATTO dell'istruttoria di merito curata dal Settore Ambiente ,
PRESO ATTO che dalla perizia geologica dell'area interessata dall'intervento redatta dalla Dott ssa Valeria Lidia Chiappini e successive integrazioni del 13/04/04 (prot n° 749/SA), allegata all'istanza, l'opera risulta compatibile con la struttura geologica, geomorfologica e idrogeologica dei terreni,

AUTORIZZA

nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia, il sig Dell'Amico Pietrino, all'esecuzione dei lavori di "ampliamento e ristrutturazione edificio in Loc Bergiola" sui terreni contraddistinti nel Fg 57 - Mapp 758, 759, 995, 760 (urb) del Comune di Carrara, ubicati in zona soggetta a vincolo idrogeologico,

con le seguenti prescrizioni

- 1 qualora durante l'esecuzione dei lavori o successivamente si dovessero manifestare preoccupazioni in ordine al dissesto idrogeologico il richiedente dovrà comunicarlo

tempestivamente a questo Ente, e provvedere immediatamente alla realizzazione di tutte le opere necessarie a ripristinare la situazione di equilibrio geomorfologico,

- 2 durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottato di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque,
- 3 durante le fasi di cantiere eventuali depositi temporanei di materiali terrosi devono essere effettuati in modo da evitare fenomeni erosivi o di ristagno delle acque. Detti depositi non devono essere collocati all'interno di impluvi, fossi o altre linee di sgrondo naturali o artificiali delle acque e devono essere mantenuti a congrua distanza da corsi d'acqua permanenti,
- 4 tutte le acque provenienti da fabbricati, da altri manufatti e da aree non permeabili non potranno essere smaltite nel terreno ma devono essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso le reti fognarie bianche o convogliate negli impluvi naturali evitando che le stesse possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno,
- 5 dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella perizia geologica ed integrazioni allegata all'istanza

L'esecuzione dei lavori è subordinata al rispetto di tutte le norme vigenti ed all'acquisizione di ogni altra prescritta autorizzazione

La presente Autorizzazione ha validità mesi 36 (trentasei) dalla data di inizio lavori ed è subordinata all'efficacia dell'atto urbanistico edilizio di competenza comunale

II DIRIGENTE
(Ing Sergio Altieri)



Relazione tecnica

Il fabbricato di cui alla presente relazione è sito nel Comune di Carrara località Bergiola su terreno di cui ai dati catastali del punto successivo accessibile da Via Antica Bergiola

Trattasi di ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione con rifacimento dei solai, costituito da n° 1 vano a Piano terra ed un vano al Primo piano accessibile da vano scala in comune, ed ampliamento dello stesso fino al raggiungimento di 130 mq con realizzazione di fabbricato di civile abitazione a piano terra e sottotetto non abitabile

Dati catastali

Il fabbricato oggetto di ristrutturazione è distinto in Catasto al F 57 mappale 760 sub 1- Località Bergiola Foscalina n° 10 – Piano T-1 – zona censuaria 2 – categoria A/4 – classe 3 – vani 2 – rendita euro 75 40, e mappale 761 utilizzato a servizi che verrà demolito I terreni oggetto dell'intervento di ampliamento sono distinti in Catasto al F 57 mappali nn 758 - 759 – 995 – 998 - con consistenza di **15,64 are** come indicato nell'atto di compravendita allegato alla pratica

Dati di PRGC

Zona rurale, fuori dal perimetro edificato

Dati di progetto.

Parametri	Quantità
(Sf) Area a disposizione	mq 1 564 (are 15.64)
(Uf) Indice di utilizzazione fondiaria max ammessa	mq 130
(Uf) Indice di utilizzazione fondiaria di progetto	mq 129 24
(Sul) Superficie max ammessa	mq 130
Volume fuori terra nuova costruzione	mc 550 13
Volume fuori terra costruzione esistente	mc 230 80
<i>Distanza minima dai confini</i>	<i>ml 5,00</i>

Conformità alla NTA

Il fabbricato in oggetto, rispetta le Norme Tecniche di Attuazione

Destinazione d'uso

Il fabbricato ampliato risulta diviso, in termini di destinazione d'uso, in due zone

- Piano terra adibito ad abitazione civile,
- Piano sottotetto adibito a uso accessorio

Il fabbricato ristrutturato risulta, in termini di destinazione d'uso

- invariato

Parcheggi

Sono localizzati all'interno del lotto, e nel locale garage in piano terra

Finiture esterne

Facciate

Il fabbricato che si presenta come una palazzina su due piani con facciate ad andamento regolare segnate da poche linee di chiaroscuro. I paramenti sono previsti in intonaco tradizionale con finitura superficiale ai silicati di colore "Giallo ocre" o "Rosa chiaro" e sono scanditi dalle aperture delle finestre e porte finestre arricchite da comici in marmo. Gli infissi esterni sono previsti in alluminio elettroverniciato di colore legno mentre gli infissi interni in legno naturale.

Copertura

La tipologia adottata è a "Capanna" con inclinazione delle falde dal 20% al 25 %, il manto sarà in cotto con tegole di tipo "Portoghesi" posto in opera su adeguato strato isolato, le falde terminano con una gronda in c.a. a sagoma lineare caratterizzata da uno sporto di 1,00.

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali, i pluviali, sempre in rame, avranno sezione circolare.

Sistemazioni esterne

Pavimentazioni

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate con materiali diversi in funzione della destinazione d'uso, si individuano:

Pavimentazioni delle terrazze

Sono previste in Gres Porcellanato posato sul solaio di copertura o monocottura gres antigeliva.

Pavimentazione sede carrabile

E' prevista una pavimentazione in cls autobloccanti alveolati con interposto erba, di colore grigio chiaro posati sul letto di sabbia, in alternativa lastre in porfido tipo anticato.

Giardini

Le zone a verde saranno delimitate dal muro di recinzione, le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato.

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impegnando essenze tradizionali come pitosforo, alloro ecc. e piante di alto fusto costituite da olivo.

Recinzioni

La proprietà, verso la Via Antica Bergiola, sarà recintata con un muretto in c.a., dell'altezza di circa ml 1,20, rivestito in pietra naturale con sovrastante ringhiera in ferro, con la posa in opera di cancello carrabile e pedonale già esistente.

Acque nere

L'impianto fognante sarà costituito da

Colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate , pozzetti in cls posti in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare, il tutto già allacciato alla fognatura pubblica

Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da

Pluviale in rame diametro 100 mm e terminali in Ghisa e terminanti pozzetti di ispezione posti nei giardini e dotati di chiusino in cls e tappo idraulico, pozzo disperdente

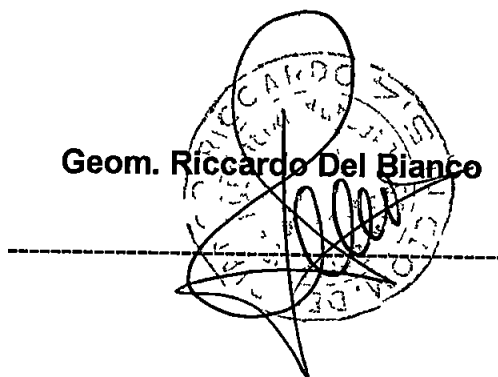
Approvvigionamento idrico

Avverrà da acquedotto comunale con presa sita in Via Antica Bergiola

I gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto all'interno del muro di recinzione e l'impianto di distribuzione interna sarà realizzato con tubazione tipo "

Acquaterm termosaldabile in esecuzione da incasso con diametri idonei per alimentare le utenze domestiche

Geom. Riccardo Del Bianco



DICHIARAZIONE DA PRESENTARE AL COMUNE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE TOSCANA N 1077 DEL 20 OTTOBRE 2003

AL COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

- DELL'AMMIO -

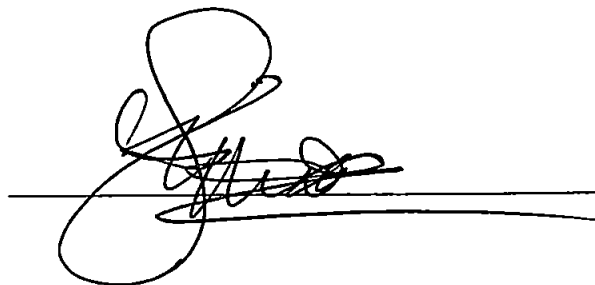
Il sottoscritto DEL BIANCO Riccardo, nella sua qualità di progettista dell'intervento
di efficienza relativo all'immobile sito in Bezzole
poiché l'immobile ricade in area non compresa tra quelle di cui agli artt. 1 e 4
dell'Allegato "A" della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1077 del 20 ottobre
2003, consapevole delle conseguenze previste dalla legge per l'ipotesi di dichiarazioni
mendaci

dichiara

ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato "A" della citata Deliberazione della Giunta Regionale
Toscana n. 1077/2003, di avere effettuato idonee verifiche atte ad accertare che
l'intervento in oggetto non comporta un incremento del livello di rischio in altre aree né un
aumento dei picchi di piena nelle aree di cui all'art. 1 del suddetto Allegato "A".

In fede

9/3/04

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.



DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DOMANDA DI VOLTURE NEL CATASTO EDILIZIO URBANO

Comune di *CARRARA* Provincia di *MASSA*IL SOTTOSCRITTO *DELL'AMICO ADELE*NELLA QUALITÀ DI *PROPRIETARIA* CON RECAPITOIN *BERGIOLA (CARRARA)* VIA *BRUGIANA N° 12*

chiede a norma della Legge 1° ottobre 1969 n 679 che siano introdotte

negli atti catastali le mutazioni indicate nei QUADRI A e B con riferimento ai sottoindicati documenti

DOCUMENTO TRASLATIVO allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. ... /19 del NCEU NCT) registrato il ...	
TESTAMENTO allegato in copia alla presente (ovvero alla domanda n. ... /19 del NCEU NCT) registrato il ...	
DENUNCIA di successione allegata in copia alla presente (ovvero alla domanda n. <i>418</i> /19 del NCEU NCT) registrato il <i>23-04-93</i>	
CERTIFICATI DI PARTITA portanti i nr. ... /19	
CERTIFICATI DI AVVENUTA DICHIARAZIONE portanti i nr. ... /19	
CERTIFICATI DI AVVENUTA DENUNCIA DI VARIAZIONE portanti i nr. ... /19	
ATTO NOTORIO per passaggi intermedi mancanti (solo nelle successioni) in data ... allegato alla presente domanda (ovvero alla domanda n. ... /19 del NCEU NCT)	

Comunica inoltre

Dichiara in particolare che le intestazioni delle partite catastali N ... identificano esattamente le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento. Al contrario le intestazioni delle partite catastali N ... non identificano le corrispondenti ditte da cui ha luogo il trasferimento. Nel QUADRO C1 sono riportati gli elementi indicativi delle volture non ancora introdotte negli atti catastali. Nel QUADRO C2 è riferita la cronistoria dei passaggi intervenuti senza atti legali.

VOLTURE Soggetto a tributo ☐
Esenti ☐

DISTR. D'IMPOSTA

Comune

NOTA DI VOLTURE N

/19

TIMBRO D'ARRIVO

IMPOSTA DI BOLLO SPAZIO PER LE MARCHE
oppure

L'imposta è stata assolta con la DV n.

19 presentata alla Sezione II (NCT) oppure

DV assente per la legge n. ... del

COMUNE
CARRARA
Provincia
MASSA

CAUSALE DEL TRASFERIMENTO **SUCCESSIONE**
(compravendita divisione esproprio etc ovvero successione testata o intestata etc)
GENERE DEL DOCUMENTO
(rogito decreto sentenza etc ovvero testamento - pubblico od olografo - denuncia di successione se questa è intestata etc)
REPERTORIO O NUMERO D'ORDINE DEL DOCUMENTO (*)
ROGANTE
Nominativo se Notaio
Qualifica se funzionario
OD AUTORITÀ EMITTENTE O GIUDICANTE (*)
SEDE (*)
ESTREMI DI REGISTRAZIONE O (per le successioni intestate) DI PRESENTAZIONE DELL' DENUNCIA Ufficio
Data
Numero
Volume
() da lasciare in bianco in caso di successione intestata

DATA DEL DOCUMENTO OVVERO (in caso di successione sia testata che intestata) DELLA MORTE **26.09.1991**

QUADRO A		INTESTAZIONE DELLE PARTITE A CUI I BENI SONO TRASFERITI																
LETTERA DISTINTIVA	NUMERO D'ORDINE	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		SEDE LEGALE (comune)	PR.	DATA DI NASCITA			SESSO M/F	CODICE FISCALE				TITOLO		QUOTA	RIS. UFFICIO CODICE	
		COGNOME	NOME	COMUNE o STATO ESTERO DI NASCITA		PR.	gg	mm						aaa	NATURA DEL POSSESSO O GODIMENTO (aggiungere se necessario altre qualificazioni come riservato dominio a favore di in tutela di ecc. proprietà per il fabbricato o per l'area, usufruttuario sulla quota di comunione legale ecc.)			
1	2	3		4		5			6	7				8		9	10	
A	1	DELL'AMICO	ADELE	CARRARA	MS	21	06	988	F	DLL	DIA	28	61	8832	P	PROPRIETARIA	4/8	
	2	DELL'AMICO	NELLA	CARRARA	MS	03	12	960	F	DLL	NLL	60	43	8832	O	PROPRIETARIA	3/8	
	3	DELL'AMICO	PIETRINO	CARRARA	MS	20	09	955	F	DLL	PRN	55	20	8832	O	PROPRIETARIO	1/8	

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE: qualora (1) l'assegnazione di una partita con più contesti, a consento omettere gli intestatari delle quote non interessate, indicando solo il nuovo o nuovi intestatari della quota trasferita, con la precisazione tra parentesi: (in sostituzione di 1 (col. 2) la numerazione degli intestati va intesta nell'ambito di ciascuna lettera distintiva, (col. 3) dopo il cognome e nome, e verranno eventuali indicazioni supplementari nelle righe successive.

QUADRO B			INDIVIDUAZIONE DEI BENI TRASFERITI											Riservato agli Uffici			QUADRO B-bis		TRASFERIMENTO DI INTERA PARTITA					Riservato agli Uffici				
LETTERA DISTINTIVA	PARTITA DA CUI I BENI PROVENGONO	Progressivo di U.L.U.	IDENTIFICATIVI CATASTALI				UBICAZIONE							Partita di Destinazione	RISERVE			LETTERA DISTINTIVA	PARTITA DA CUI I BENI PROVENGONO	TOTALI DI PARTITA				Partita di Destinazione	RISERVE			
			Sez.	Foglio	Numero o Lettera	Sub	VIA PIAZZA, ETC	N civ	Piano	Scala	Interno	Lotto	Edil		Oper I/A	Sigla	Partita			N u.l.u.	Vanl	mc	mq		Rendita	Oper I/A	Sigla	Partita
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	1	2	3	4	5	6	7	15	16	17	18
A				57	760	1	VIA CARPENA	10																				
				59	136	2	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	3/p	T																			

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE (col 3) le u l con più identificativi graffiati vanno indicate con un unico progressivo in corrispondenza al primo identificativo per le u l NON ancora censite riportare a col 4 la lettera P (mod 1) oppure la lettera V (mod 44) a col 5 l'anno di protocollo del mod 1 o del mod 44 alle col 6 e 7 il numero di protocollo del mod 1 o 44

QUALORA LO SPAZIO NON FOSSE SUFFICIENTE
INDICARE IL NUMERO DI ALLEGATI 98 TP/quadro A UTILIZZATI

QUALORA LO SPAZIO NON FOSSE SUFFICIENTE
INDICARE IL NUMERO DI ALLEGATI 98 TP/quadro B UTILIZZATI

QUADRO C 1		ELEMENTI INDICATIVI DELLE VOLTURE NON INTRODOTTE	
PARTITA	Indicazione del rogante numero del repertorio e data del documento (in caso di successione nome del defunto e data della morte)		
1	2		
10.17282	DELL' AMICO DANTE DECEDUTO IL 22-01-1982		
70532	ATTO PUBBLICO NOTAIO CAROZZA SANTA MARIA N° REP. 26762 DEL 11/06/1982		
3410	ATTO NOTAIO GINO CAROZZA DEL 23 GENNAIO 1954		
	REG IL 08/02/54 N° 830 VOL 134		

QUADRO C 2					CRONISTORIA DEI PASSAGGI INTERVENUTI SENZA ATTI LEGALI
PARTITA	FOGLIO ()	NUMERO	SUB	Indicare con sintetico riferimento i passaggi come descritti nel documento traslativo o nell' apposito allegato o nell' atto notorio	
1	2	3	4	5	

() Ove ne ricorra il caso scrivere: **INTERA CONSISTENZA**

INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI LETTERA DISTINTIVA

DATA	INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI LETTERA DISTINTIVA	DATA	INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI LETTERA DISTINTIVA	DATA	INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI LETTERA DISTINTIVA	DATA	INDIRIZZO DEL PRIMO INTESTATO PER OGNI LETTERA DISTINTIVA

Riservato agli Uffici

PROROGATA ALLA PRESENTAZIONE PER (motivi)	PERFEZIONATA IN DATA
MOTIVI DI RINVIO PER INESEGUIBILITÀ	
MODELLO 84 IN DATA	NOTIFICATO IN DATA
DISPOSTO IL SOPRALLUOGO IN DATA	LA VOLTURA È STATA DEFINITA IN BASE
	PROCESSO VERBALE N
	IN DATA
DICHIARATA INESEGUIBILE IN MODO ASSOLUTO PER	IN DATA
DENUNCIA DI VARIAZIONE DA DEFINIRE	
Data	
IL REGISTRATORE (o IL REVISORE)	IL DIRIGENTE



Data 21/01/2000

Ora 10 44 53

Ufficio del Territorio di Massa
Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 21/01/2000

Visura n 5833

Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati Comune di CARRARA (Codice B832) Foglio 57 Particella 760 Dati relativi all immobile selezionato
----------------------	--

UNITA' IMMOBILIARE

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	
1	57	760	1	2	-	A/4	3	2 vani	-	L 146 000 Euro 75 4	SOSTITUZIONE RIFERIMENTI DI MAPPA n 2568 21/1994 del 24/06/1994 in atti dal 24/06/1994
Indirizzo				LOCALITA BERGIOLA FOSCALINA n 10 piano T-1							
Notifica				-			Partita	3410	Mod 58	-	

INTESTATO

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL AMICO GINO FU ANSELMO	-	

Righe utili ai fini della liquidazione n 16

Richiesta n 5120

Importo della liquidazione L 2 500 - Euro 1 29



Data 01/02/2000

Ora 8 56 14

Ufficio del Territorio di Massa
Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2000

Visura n° 9040

Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati		
	Comune di CARRARA (Codice B832)		
	Foglio 59	Particella 136	Sub 2
	Dati relativi all'immobile selezionato		

UNITA' IMMOBILIARE

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
N	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita		
1	59	136	2	2	-	C/2	6	30 mq	-	L 180 000 Euro 92,96		
Indirizzo				PIAZZA VITTORIO EMANUELE n 3B piano T								
Notifica				-				Partita	1017282	Mod 58	-	

INTESTATI

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL AMICO NELLA nata a CARRARA il 03/12/1960	DLLNLL60T43B832O	Proprieta per 2/12
2	DELL AMICO DANTE nato a CARRARA il 19/09/1912	DLLDNT12P19B832P	Proprieta per 1/2
3	DELL AMICO ADELE nata a CARRARA il 21/06/1928	DLLDLA28H61B832P	Proprieta per 4/12
4	DELL AMICO PIETRINA nata a CARRARA il 22/02/1970	DLLPRN70B62B832K	Proprieta per 2/12
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) Trascrizione n 3824 2/1993 del 26/09/1991 in atti dal 12/10/1993 Registrazione UR Sede CARRARA Volumè 418 n 93 del 23/04/1992 DENUNCIA DI SUCCESSIONE	

Righe utili ai fini della liquidazione n 21

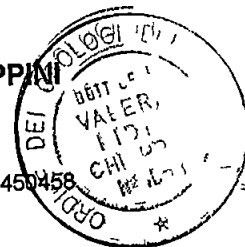
Richiesta n 6160

Importo della liquidazione L 2 500 - Euro 1 29



15/4/04

DOTT GEOL VALERIA LIDIA CHIAPPINI
VIA CARRIONA 92
54033 CARRARA (MS)
TEL +39 0585 74953 - +39 339 4129892
C F CHP VLR 69B64 B832U - P IVA 00707450458



RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA
LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
LOCALITA' BERGIOLA FOSCALINA, 10
COMUNE DI CARRARA

Committenti Sig ri Pietrino e Nella DELL'AMICO

progetto	Studio Tecnico Geom R Del Bianco
il geologo	dott geol Valeria Lidia Chiappini
comune	Carrara
provincia	Massa Carrara
relazione tecnica	Aprile 2004

RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA
Lavori di ampliamento e ristrutturazione loc Bergiola – Comune di Carrara

INDICE

1	PREMESSA	1
2	GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA	1
3	IDROGEOLOGIA	2
4	GEOGNOSTICA	3
	4.1 Dati di progetto	4
5	VALUTAZIONI SISMICHE	4
6	CONCLUSIONI	5

elenco delle figure

LOCALIZZAZIONE (scala 1 18000)	Fig 1
CARTA GEOLOGICA (scala 1 2000)	Fig 2
SEZIONE STRATIGRAFICA TECNICA (scala 1 100)	Fig 3
PLANIMETRIA DELLE FONDAZIONI (scala 1 100)	Fig 4

1 PREMESSA

Su incarico dei signori Pietrino e Nella DELL'AMICO, sono state condotte indagini geologiche e geotecniche a supporto del progetto di ampliamento e ristrutturazione di un edificio ubicato in località Bergiola Foscalina n. 10, nel Comune di Carrara. La zona d'intervento è localizzata sul lato nordoccidentale dell'abitato di Bergiola (vedi **LOCALIZZAZIONE** di Fig. 1, in scala 1:18.000).

Lo studio è stato svolto in osservanza al D.M. L.L. 11/03/88 *"norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di fondazione"*.

Il presente rapporto illustra le indagini svolte sull'area e le conclusioni raggiunte.

2 GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA

Il sito in esame si trova in sinistra orografica del Torrente Carrione, sul versante esposto verso il lato mare del Monte Brugiana, lungo la via antica di Bergiola, ad una quota altimetrica intorno ai 480 m s.l.m.

Questa zona appartiene al settore sudorientale delle Alpi Apuane.

Morfologicamente la catena delle Alpi Apuane è formata da una serie di dorsali a linea di disclivio arcuata con concavità accentuante quella della costa, a questa catena, che costituisce l'unica eccezione in Italia per i rilievi situati al di fuori dell'arco alpino, è stata attribuita la denominazione di Alpi grazie all'aspetto aspro che la caratterizza e la differenzia notevolmente dal resto dell'Appennino Settentrionale. Il versante marino della catena è stato profondamente scavato dagli agenti meteorici e si presenta come un'erta muraglia che sale bruscamente rispetto a fondovalle assai bassi.

La parte calcarea delle Alpi Apuane è morfologicamente caratterizzata da un aspetto quasi dolomitico, con creste affilate, pareti verticali, profondi valloni incassati che localmente presentano una morfologia a canyon.

L'area apuana è situata nel settore geologicamente più complesso dell'Appennino settentrionale, dove sono comprese tutte le unità stratigrafico-strutturali che ne

compongono l'edificio a falde di ricoprimento, vi affiorano infatti terreni che vanno dai livelli strutturali più profondi, appartenenti al basamento ercinico (Paleozoico) e alle sue coperture mesozoiche (Falda Toscana, Unità Toscana Metamorfica), ai terreni dell'Unità Ligure s.l. sovrastante, terziaria, derivante sia da dominio oceanico che continentale.

La complessità della situazione strutturale è da attribuire a diverse fasi deformative succedutesi in sequenza temporale.

Dal rilevamento geologico di dettaglio effettuato nell'area di indagine, risultano affioranti terreni calcarei, appartenenti alla Falda Toscana, che sono indicati in letteratura col nome di *Calcare Cavernoso* (vd. CARTA GEOLOGICA-GEOLOGICA di Fig. 2 in scala 1:2000). Il Calcare Cavernoso è costituito prevalentemente da calcari dolomitici a cellette e dolomie grigie e litotipi brecciati, con clasti dolomitici e calcareo dolomitici più o meno grossolani e spigolosi. Alla roccia carbonatica è associato lo sviluppo di un fine detrito di materiale calcitico dolomitico.

Nell'area rilevata la roccia risulta affiorante o subaffiorante.

3 IDROGEOLOGIA

Una valutazione della permeabilità dei litotipi presenti può derivare soltanto da un'attenta analisi delle caratteristiche litologiche, dal grado di fatturazione e dal grado di carsificazione raggiunto. Su questa base il Calcare Cavernoso può essere classificato come *altamente permeabile per fessurazione e carsismo*.

Non si sono riscontrati ristagni d'acqua, segno che l'area è ben disposta dal punto di vista della situazione idrologica e di smaltimento delle acque meteoriche, in quanto esse, anche in condizioni di elevata piovosità, permeano lo strato di terreno superficiale e si infiltrano in profondità nel complesso carbonatico ove è presente un reticolo ipogeo di fessure variamente carsificate che, quali vie preferenziali, tendono a far defluire le acque superficiali verso i livelli più profondi.

L'idrografia è caratterizzata da fossi e canali che confluiscono nel Torrente Carrione, che scorre a circa 1500 metri a Nord del sito indagato, con direzione Est-Ovest.

4 GEOGNOSTICA

Come già evidenziato, l'area risulta caratterizzata da roccia affiorante o subaffiorante. Il terreno roccioso è visibile all'intorno dell'edificio esistente e nella parte di terreno su cui insisterà la nuova costruzione.

Questa tipologia di substrato garantisce alti valori di capacità portante. I valori di capacità portante che si ricavano dalle formule di calcolo, utilizzando un fattore di sicurezza $F=3$, risultano compatibili con i carichi di esercizio previsti dal progetto.

Le principali caratteristiche geotecniche del Calcare Cavernoso risultano

- angolo di attrito (ϕ) $\Rightarrow 35^\circ$
- coesione (c) = 10 00 t/mq circa
- peso di volume naturale (γ) = 2 70-2 75 t/mc

L'area situata a monte dell'edificio, che arriva fino alla strada sovrastante, è contraddistinta da un pendio con discreta acclività. Non sono state rilevate instabilità attive o potenziali, ma è opportuno effettuare lavori di bonifica per la messa in sicurezza di tale versante, che insiste direttamente sull'abitazione.

Si ritiene quindi opportuno ubicare adeguate opere di contenimento, a protezione dell'edificio. E' inoltre necessario la sistemazione di idonee canalette e drenaggi che consentano una corretta regimazione delle acque.

Questo aspetto risulta particolarmente importante, considerata la peculiare natura permeabile della roccia calcarea. Il deflusso delle acque meteoriche dal lato della strada verso l'area edificata, risulterebbe altrimenti lesivo per le fondazioni e per la struttura stessa.

In fig. 3 viene riportata la stratigrafia del sito (v. **SEZIONE STRATIGRAFICA TECNICA** in scala 1:100, Fig. 3).

4.1 dati di progetto

Il progetto dello Studio Tecnico Geom. R. Del Bianco prevede un ampliamento in adiacenza al lato Nord Ovest, e una ristrutturazione dell'edificio già esistente, come in fig. 4 (v. PLANIMETRIA GENERALE in scala 1:100 Fig. 4)

5 VALUTAZIONI SISMICHE

Il C.R.T., con Delibera 94/85, ha distinto i comuni sismici in tre classi, differenziate in base al valore convenzionale della massima accelerazione del terreno, da assumere come riferimento nella valutazione delle condizioni che possono comportare fenomeni di amplificazione sismica. Il comune di Carrara è stato inserito in "classe 3", cioè tra i comuni per i quali è attesa una accelerazione massima convenzionale al suolo " a_{max} " < di 0,20 g (g = accelerazione di gravità) e per i quali la D.R. 94/85, descrive una serie di situazioni geomorfologiche e di effetti da prendere in considerazione in fase progettuale.

- ☐ instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali
- ☐ instabilità dinamica per frane

Per quanto riguarda i cedimenti, date le caratteristiche meccaniche della roccia calcarea, possiamo escludere che si possano creare eventi di questa tipologia, anche in situazioni sismiche.

Diverse sono le valutazioni da fare per quanto riguarda l'instabilità dinamica per frane.

Fenomeni franosi potrebbero essere attivati da un evento sismico.

Tuttavia, la presenza di materiale con discrete caratteristiche geomeccaniche, la giacitura degli strati, l'assenza accertata di indizi di instabilità attiva o potenziale permette di ritenere improbabile che movimenti franosi possano interferire con l'ipotesi di progetto.

Considerata la particolarità della zona, però, si è ritenuto opportuno esaminare anche eventuali fenomeni di amplificazione sismica per effetti morfologici e litologici.

Esistono infatti particolari condizioni morfologiche e geologiche che possono determinare un'amplificazione locale dell'intensità sismica.

Per quanto riguarda i fattori morfologici l'amplificazione è connessa a fenomeni di concentrazione delle onde sismiche in corrispondenza di brusche variazioni della topografia, ma nel caso specifico in esame non risultano situazioni pericolose in questo senso, in quanto il versante risulta sostanzialmente omogeneo.

Le situazioni connesse a pericolosità per amplificazione dovuta a caratteri litologici si possono viceversa ricondurre alla talvolta intensa fratturazione del Calcare Cavernoso e, localmente, alla sua alterazione.

Queste caratteristiche potrebbero amplificare l'instabilità dinamica per frane.

Bisogna sottolineare comunque che la zona, molto antropizzata, è già stata oggetto di interventi di bonifica che hanno migliorato in modo significativo le condizioni del terreno.

Si consiglia tuttavia particolare cura nella messa in sicurezza del versante che interessa la costruzione e l'utilizzo di tecniche di fondazione idonee.

6 CONCLUSIONI

Da tutto quanto precedentemente esposto possiamo riassumere e schematizzare quanto segue:

- il terreno interessato dalla costruzione in progetto è costituito da terreni coerenti di natura rocciosa, appartenenti all'Unità denominata Falda Toscana e conosciuti in letteratura col nome di "*Calcare Cavernoso*" (età Norico),
- il Calcare Cavernoso è costituito prevalentemente da calcari dolomitici a cellette e dolomie grigie e litotipi brecciati, con clasti dolomitici e calcareo dolomitici più o meno grossolani e spigolosi. Alla roccia carbonatica è associato lo sviluppo di un fine detrito di materiale calcitico dolomitico.
- il Calcare Cavernoso può essere classificato come *altamente permeabile per fessurazione e carsismo*,

- ❑ considerata l'alta permeabilità della roccia calcarea è opportuno porre particolare attenzione al drenaggio e alla canalizzazione delle acque per consentirne una corretta regimazione. Il deflusso delle acque meteoriche dal lato della strada verso l'area edificata, risulterebbe altrimenti lesivo per le fondazioni e per la struttura stessa,
- ❑ il litotipo roccioso su cui verrà attestato il piano di fondazione (*Calcare Cavernoso*) è caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici: angolo di attrito interno $\phi = 35^\circ$, peso di volume $\gamma = 27-27,5 \text{ t/mc}$, coesione $c = 10 \text{ t/mq}$,
- ❑ il terreno, date le sue caratteristiche meccaniche, è caratterizzato da elevati valori di capacità portante. Utilizzando un fattore di sicurezza $F=3$, i valori di capacità portante desunti dal calcolo risultano compatibili con i carichi previsti in progetto,
- ❑ considerando che, a causa della fratturazione e della locale alterazione della roccia, fenomeni di instabilità dinamica per frana potrebbero essere amplificati da eventi sismici, si consiglia di porre particolare cura nella messa in sicurezza del pendio nell'intorno dell'edificio in progetto, e nella scelta della tipologia di fondazione più idonea.

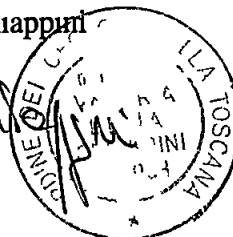
In conclusione, alla luce delle indagini svolte e fermo restando l'attuazione dei normali criteri di progettazione per aree sismiche di classe 3, si ritiene l'intervento di progetto fattibile, senza particolari vincoli di natura geologica ed idrogeologica.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o per ulteriori verifiche in fase esecutiva.

Carrara, 8/4/2004

Dott. Geol. Valeria Lidia Chiappini

Valeria L. Chiappini



RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA

Lavori di ampliamento e ristrutturazione loc. Bergiola - Comune di Carrara

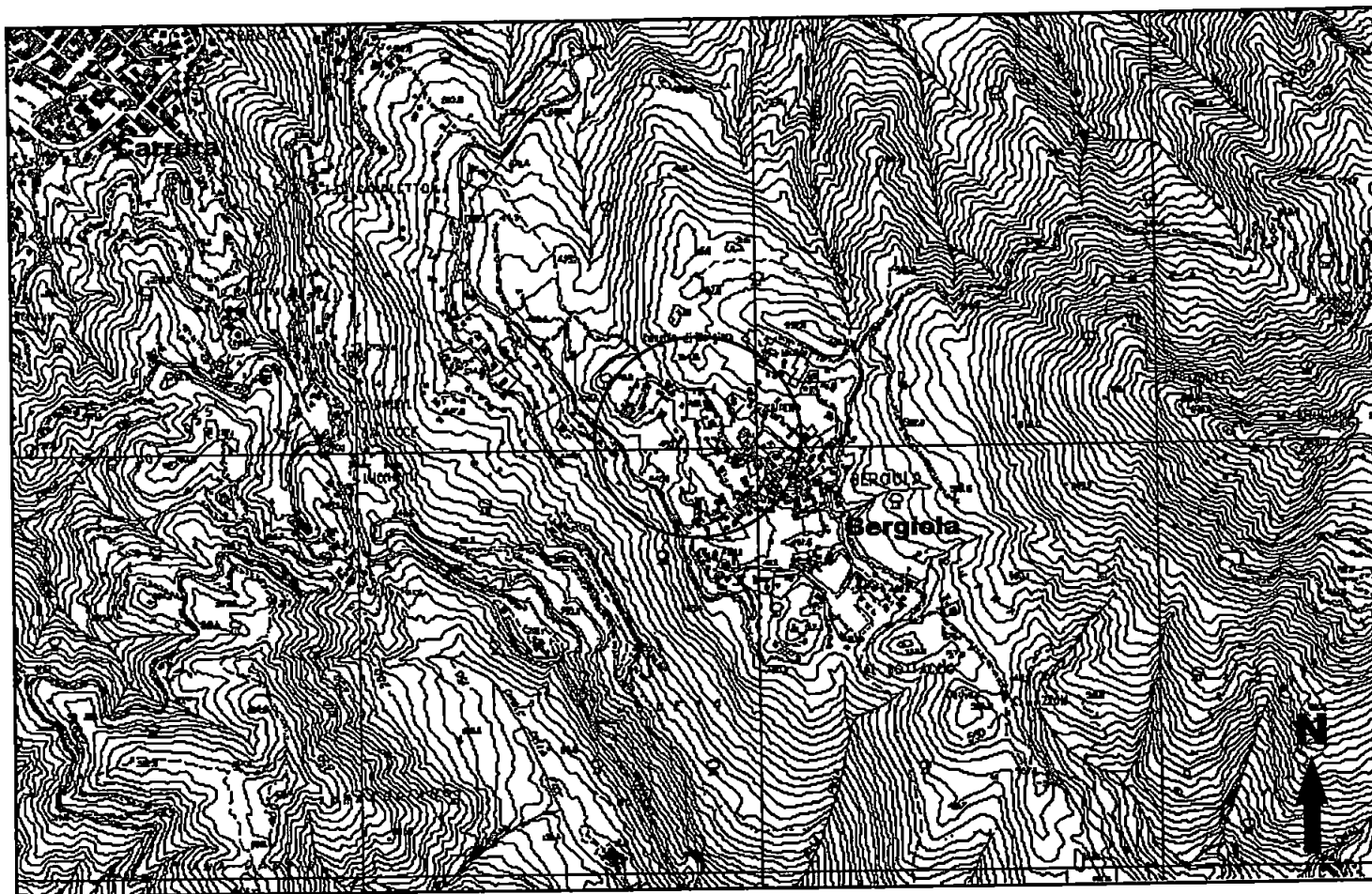


Fig 1 LOCALIZZAZIONE
(scala 1 : 18 000)



Area di indagine

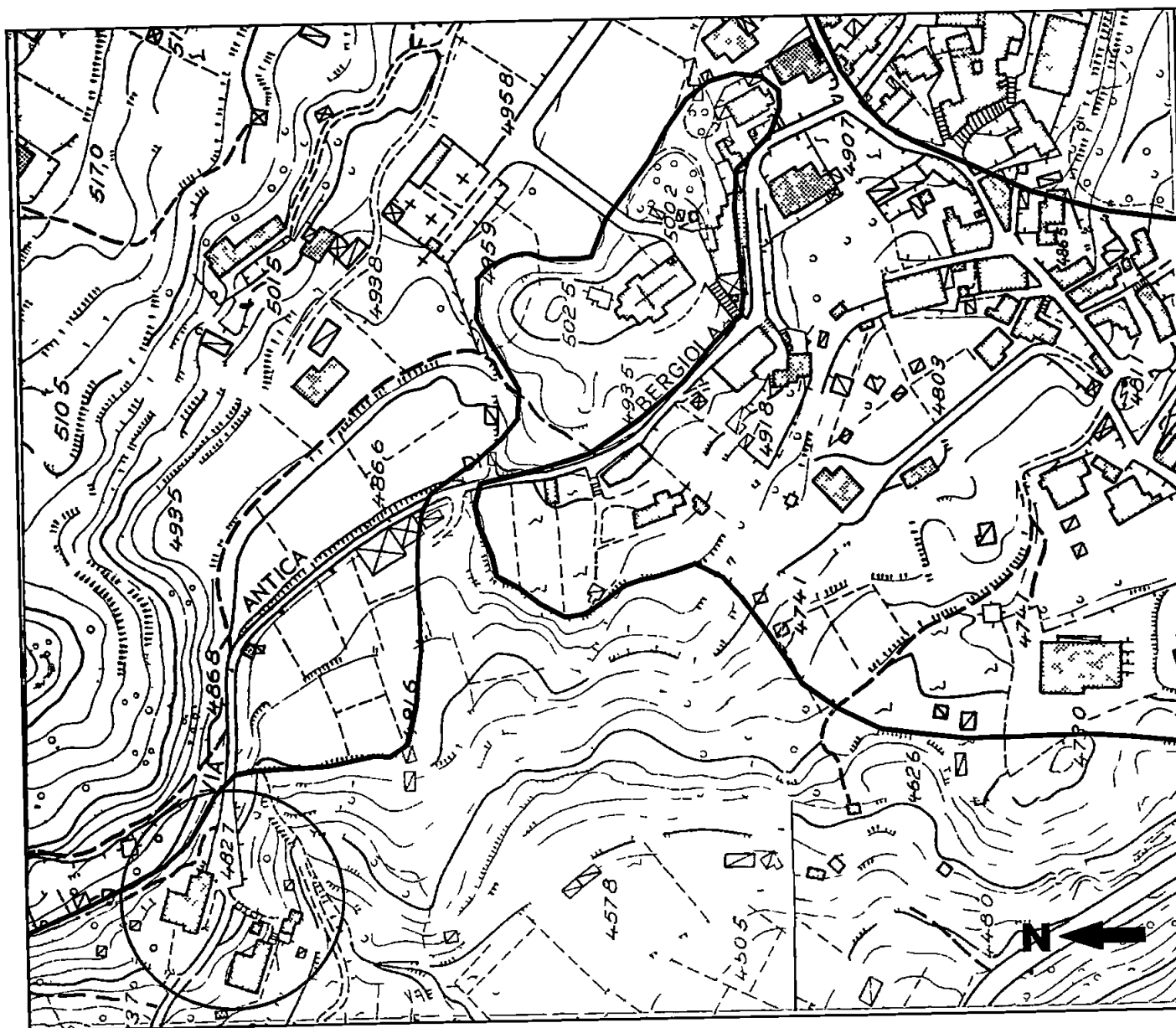


Fig 2 Carta Geologica
(scala 1 2 000)

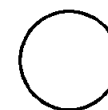
Legenda



Calcare Cavernoso
(Norico)



Detrito di falda, ravaneto,
deposito eluviale



Area di indagine



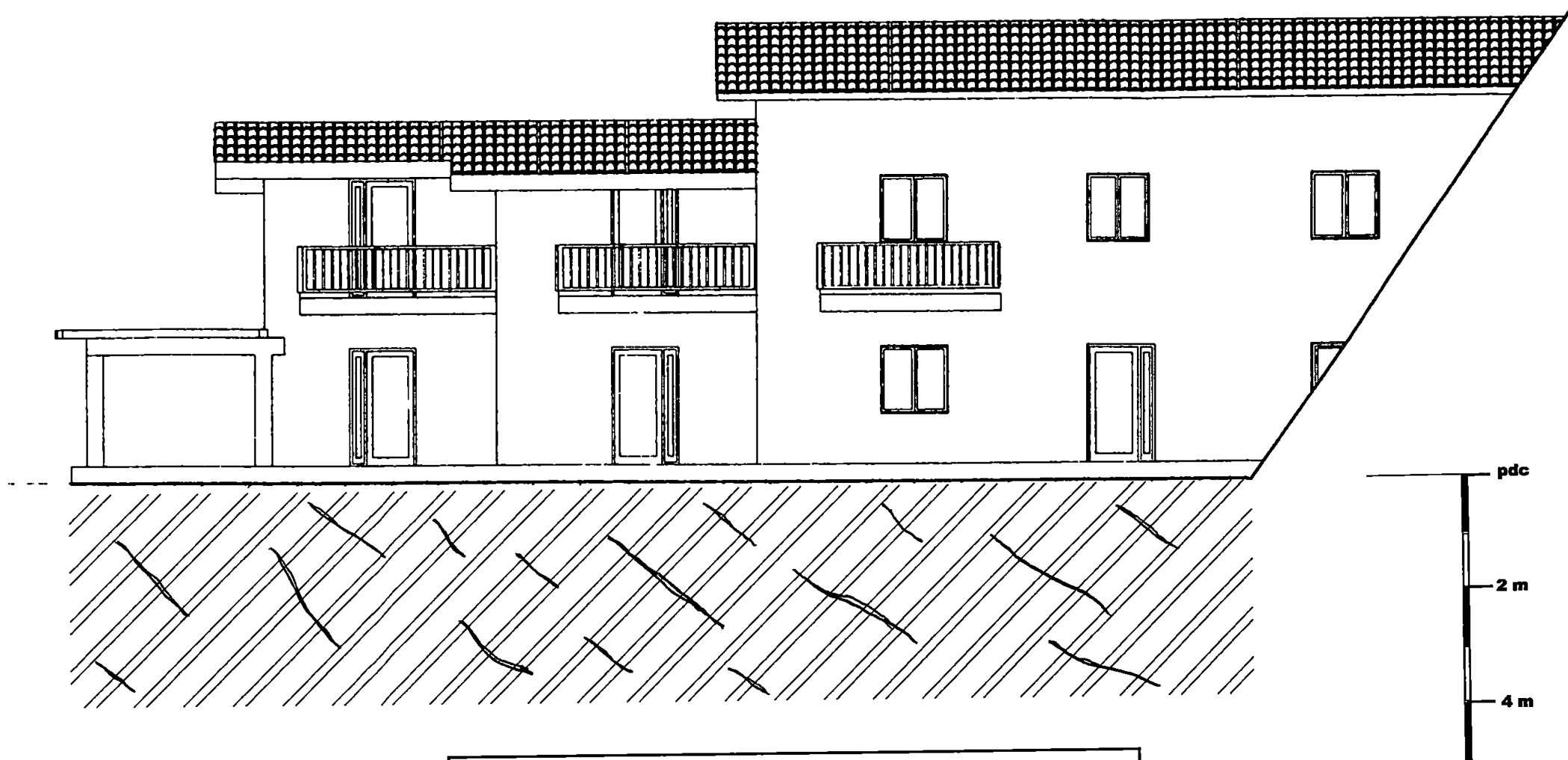


Fig 3 SEZIONE STRATIGRAFICA TECNICA
(scala 1 100)



Substrato roccioso (Calcare Cavernoso)

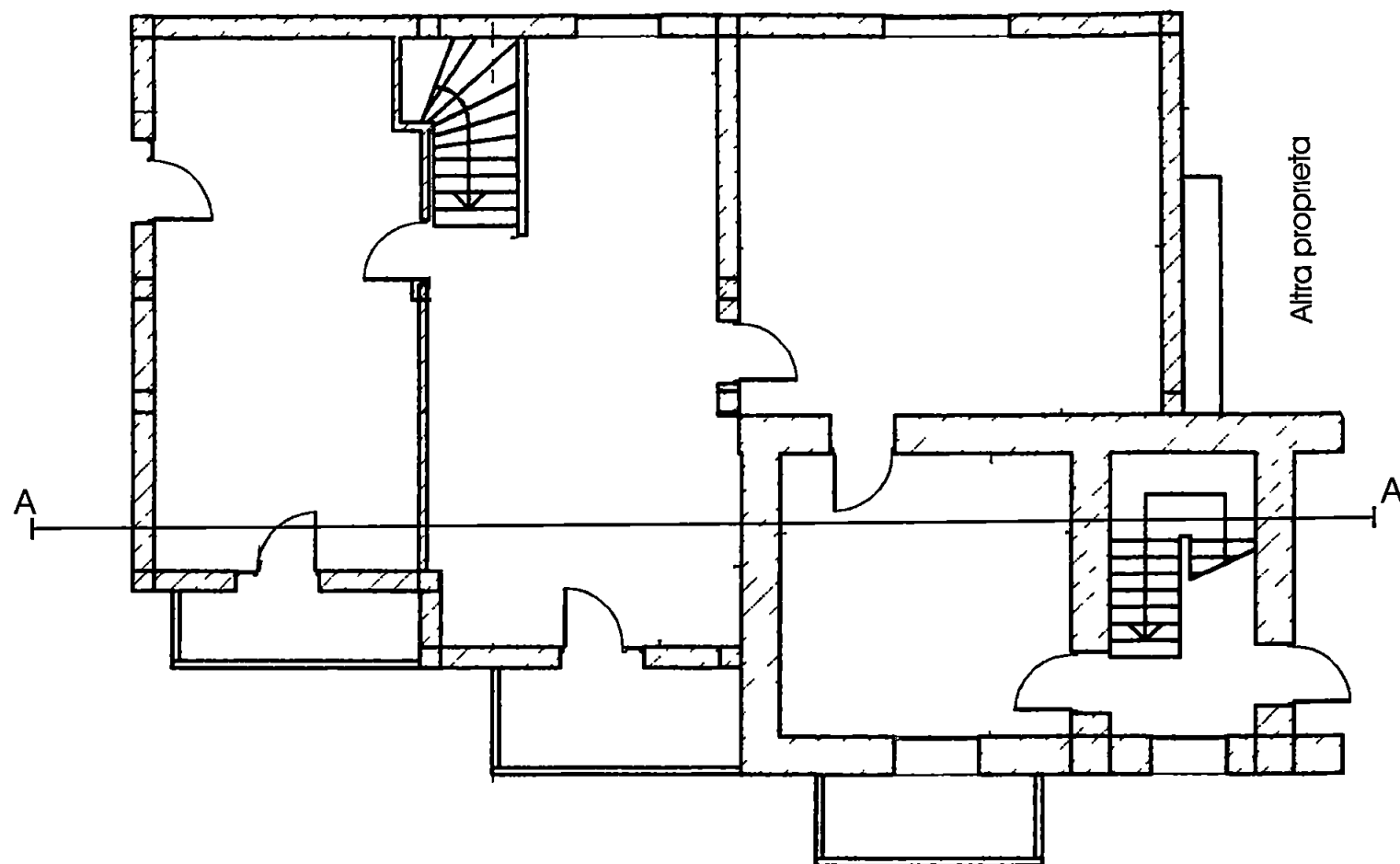


Fig 4 PLANIMETRIA GENERALE
(scala 1 : 100)



Traccia di sezione



COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI

**per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione**

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

*DEU' AMICO PIETRINO
DEU' AMICO NECCA*

PROGETTISTA

Gea R. DE BIANCO

Fabbricato sito in loc

Bergale

Via *A. Bergale*

Mapp

80/et

Foglio

57

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA	374,61	$\times (8177 \times 1029)$	$\times$	$\times$		511	= € 1914/00
SECONDARIA	374,61	$\times (16637 \times 1029)$	$\times$	$\times$		1439	= € 5391/00

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		$\times (8177 \times 1029)$	$\times$	$\times$			= L
SECONDARIA		$\times (16637 \times 1029)$	$\times$	$\times$			= L

(Legge 28 gennaio 1977 n. 10 DM 10 maggio 1977 GU del 31 maggio 1977, n. 146)

--

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO ALLOGGIO N		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq)			(mq)
	ingresso	5 25 3,50	18 37
	cucine	3.85 4 00	15 40
	sala	4.45 5 10	22.69
	living	7 75 3 50	9 62
49 26	soffitto	7 60 3 85	
37 62	" "	8 75 4 30	
32 67	" "	5 40 6 05	
10 00	terrace	10 00 5 1 00	
37 67	parete	6 05 5 40	
Snr			Su
142 22	SOMMA		66 09

[illegible]

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D M 10 5 77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		-		
mq		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
151 42	×	183,85 · 0,85	×	87	1 893
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

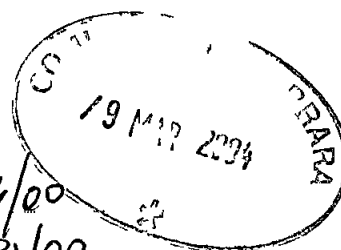
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

€ 1914/00
€ 5.391/00
€ 1.893/00



I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18177 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI

di proprietà

sito in

via

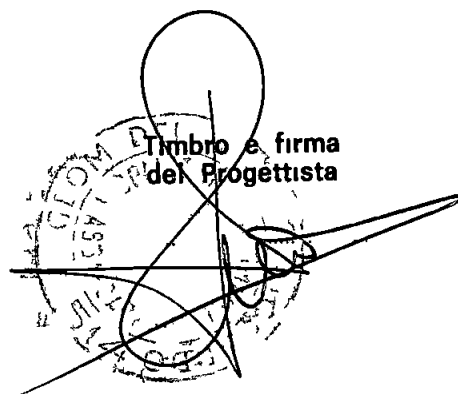
mapp n

foglio n

Il sottoscritto _____ nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del
5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li _____

Timbro e firma
del Progettista



DELL'AMICO



Geometra Riccardo Del Bianco
Galleria D'Azeglio, 14 – Palazzo Uffici –
54033 Carrara (MS) - Tel.- Fax 0585/776113

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - progetto
DELL'AMICO PIETRINO – DELL'AMICO NELLA





COMUNE DI CARRARA		PROT URB
13 MAG. 2004	13	Prot n° 1564 del 11.5.04
Prot. n° 16847	11 MAG. 2004	ASSEGNATA ALL'U.O.C CONTROLLO DEL TERRITORIO
		Il Dirigente

Istrutt 16/04

Al Comune di Carrara
p zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO Lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE
Concess n° 31/04 del 27/04/2004

Il sottoscritto DELL'AMICO PIETRINO residente a 54033 BERGIOLA VIA DEI CIPRESSI 13 titolare della concessione edilizia n° 31/04 del 27/04/2004, per la costruzione di un fabbricato ubicato in BERGIOLA VIA ANTICA BERGIOLA, con la presente

CHIEDE

a norma dell'art 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori

Il titolare della concessione edilizia

DELL'AMICO PIETRINO

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° _____

Il Progettista
timbo ordine o collegio

Avvertenza

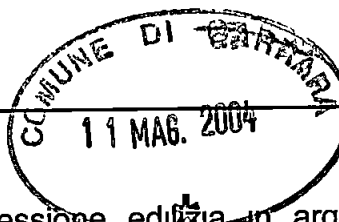
Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm ne Com le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere

pagina 1/3 - n°31/04 del 27/04/2004

Responsabile del procedimento
è nominato

Gen. Menzoni
IL DIRIGENTE

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° _____

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____

Lettera di conferma del G C n° _____

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario DELL'AMICO PIETRINO nato a CARRARA il 20/09/1955 residente a 54033 BERGIOLA VIA DEI CIPRESSI 13,

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____ TEL _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

Impresa titolare IN ECONOMIA _____

residente a _____

Via _____ n° _____

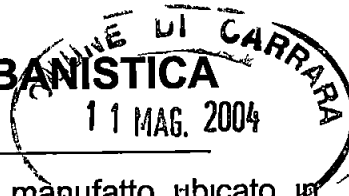
Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
DELL'AMICO PIETRINO

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA



Rif richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in BERGIOLA VIA ANTICA BERGIOLA distinto al NCEU foglio 57 mappale/1 760-791-758-759-995 di cui alla concessione edilizia n° 31/04 del 27/04/2004, intestata alla ditta DELL'AMICO PIETRINO residente a 54033 BERGIOLA via VIA DEI CIPRESSI 13

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto

Direttore dei lavori Roberto Del Bino residente a Carrara Via _____
via d'Azucchi n° 14

iscritto all'Ordine/Collegio Geometri n° d'ordine 514

Impresa titolare ECONOMID

residente a _____

Via _____ n° _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono

VEDI PLANI METRA IN ALLEGATO

Il Proprietario
DELL'AMICO PIETRINO

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Accertatore

Il Funzionario Tecnico

COMUNE DI CARRARA	Cat.
18 OTT. 2004	13
Prot n° 38688	Clas.

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA



Prot n° 9145/787 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°31/04 del 27/04/2004

n° 31/04.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto DELL'AMICO PIETRINO in qualità di titolare della concessione edilizia 31/04 del 27/04/2004, premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale

- istanza di allineamento (art 16-17 R E C) in data 11/5/04,
- deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82)
in data 20/4/04 prot n° 328/04,
- dichiarazione di esenzione da parte della D L in data 11/5/04,
- deposito relazione Legge 373/76 e L 10/91 in data 11/5/04 prot
o dichiarazione della D L di esenzione in data 11/5/04,

Prot n° 3318 del 18.10.04
**ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO**
Il Dirigente [firma]

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 6.10.04 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia

In fede il proprietario
[firma]

DEL BIANCO MICCARDO

Il sottoscritto in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario

In fede il tecnico
[firma]
GEOM. DEL BIANCO MICCARDO

E' d'obbligo la restituzione al Settore urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art 21 del Regolamento Edilizio Comunale.

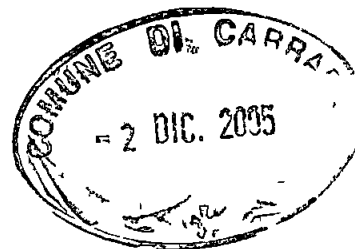
Responsabile del procedimento
nominato [firma]

IL DIRIGENTE
[firma]

COMUNE DI CARRARA	Cat
13 DIC. 2005	103
Prot n° 48079	Ulas.

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot n 9145/787 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°31/04 del 27/04/2004



n° 31/04.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto DELL'AMICO PIETRINO in qualità di titolare della concessione edilizia n 31/04 del 27/04/2004, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 01/12/05 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo

Prot n° 3812 del 5.12.05
ASSEGNAZIONE ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

In fede il proprietario

Il Dirigente

Il sottoscritto Car. P. Dell'Amico in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig DELL'AMICO PIETRINO dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 31/04 del 27/04/2004

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17 8 42 n°1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art 13 della legge 6 8 67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art 17 della legge 28 1 77 n°10 nonché legge 28 2 85 n°47

Responsabile del procedimento

nominato

Giov. Menconi

IL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 23 agosto 2007

prot n° 38165/3082
del 23 agosto 2007

A DELL'AMICO PIETRINO
VIA DEI CIPRESSI 13
54033 BERGIOLA

e p c

A DEL BIANCO GEOM RICCARDO
GALL D'AZEGLIO 14
54033 CARRARA

OGGETTO Richiesta al permesso di costruire art 83 della L R 3/1/2005 n 1 -
Comunazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 23/08/2007 e ns protocollo n° 3082 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N C E U al foglio n° 57 e mappale/i n° 760-791-758-759-995, sito in BERGIOLA VIA ANTICA BERGIOLA, inerente a lavori di OPERE DI COMPLETAMENTO , si comunica, ai sensi dell'art 83 della L R n 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr Tec Dir Pezzica Geom Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel 0585/6411

Nel caso la S V avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot 3082 e la data 23/08/2007 - istr 104/07

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm vo Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Edilizia Privata
Telefono 0585 6411 – Fax 0585 641296 – e-mail rpezzica@comune carrara ms it



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII N° 652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 12091030

Comune di Novara Carrara

Ditta Dell'Amico Gino fu Anselmo

Via Campenano Bergiola fox

Segnare cognome, nome, paternita' del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

di Carrara Pp

Talloncino di riscontro

DELLA

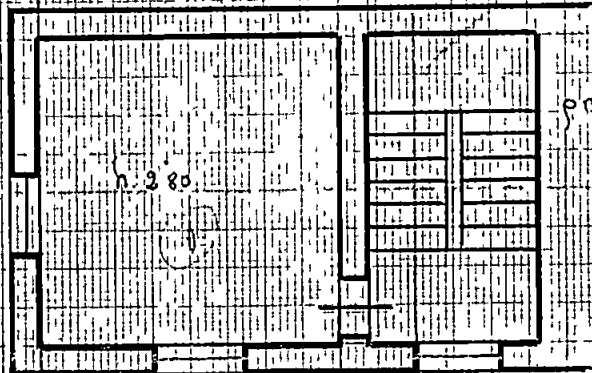
SCHEDA NUMERO

12091030

1541

AVVERTENZA Il presente
talloncino deve essere incollato a

prop. intestata



prop. Dell'Amico Gino
Bradamante
fu Giacomo

n. 288

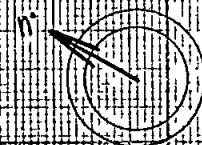
cucina



prop. Dell'Amico Gino
Bradamante
fu Giacomo

passaggio Comune

ORIENTAMENTO



SCALA di 1:200

Compilata dal
tecnico

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei

della Provincia di

Data

Firma Dell'Amico Gino